

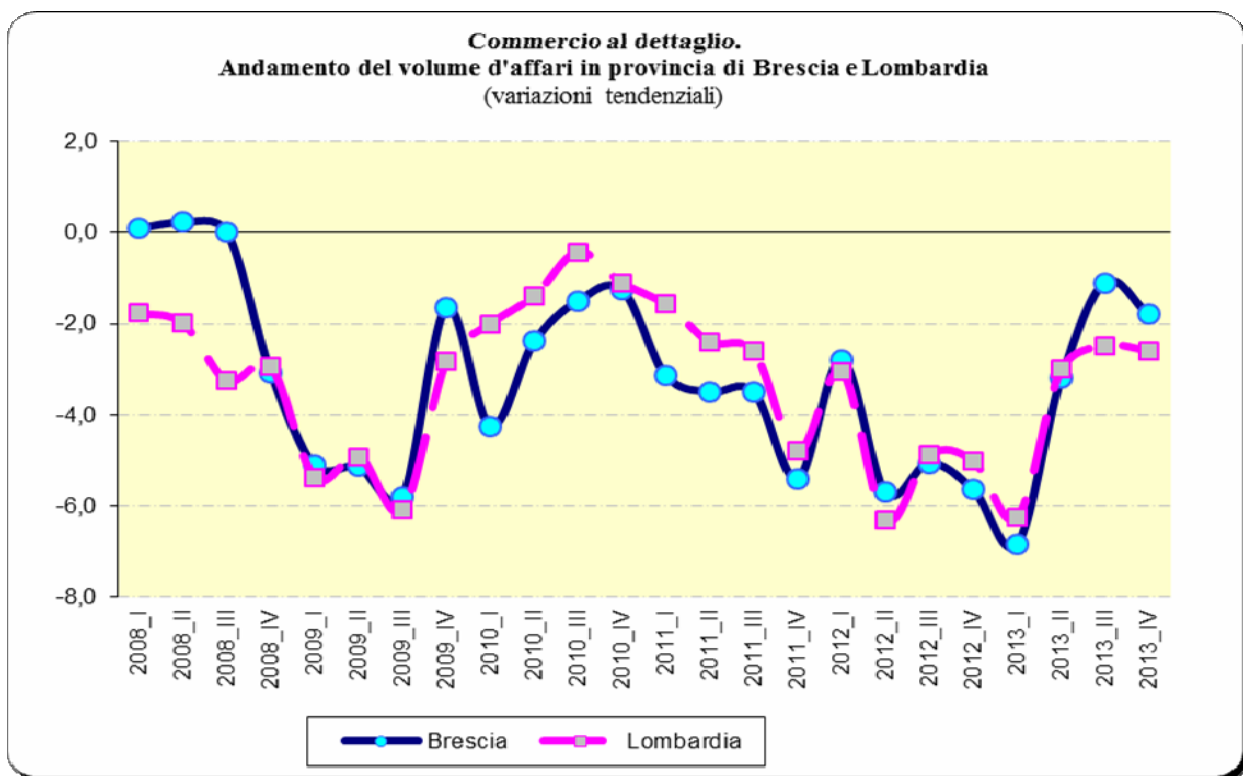


**CAMERA DI COMMERCIO**  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
**BRESCIA**

## CONGIUNTURA DEL COMMERCIO AL 4° TRIMESTRE 2013

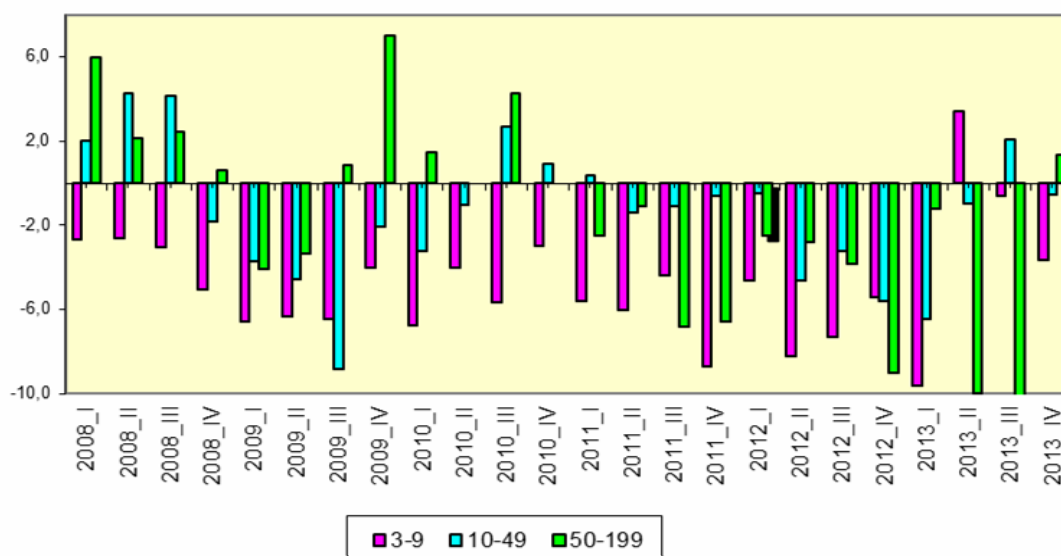
L'indagine congiunturale è stata condotta nel quarto trimestre in provincia di Brescia su un campione di 94 imprese (con una copertura pari al 75,8%) operanti nel commercio al dettaglio<sup>1</sup>.

Il settore del commercio rimane negativo, anche se per taluni aspetti in maniera meno intensa rispetto ai periodi precedenti. La variazione annua del volume d'affari di questo trimestre è stata pari a -1,8% contro il -1,1% del III trimestre ed il -3,2% del II trimestre 2013.

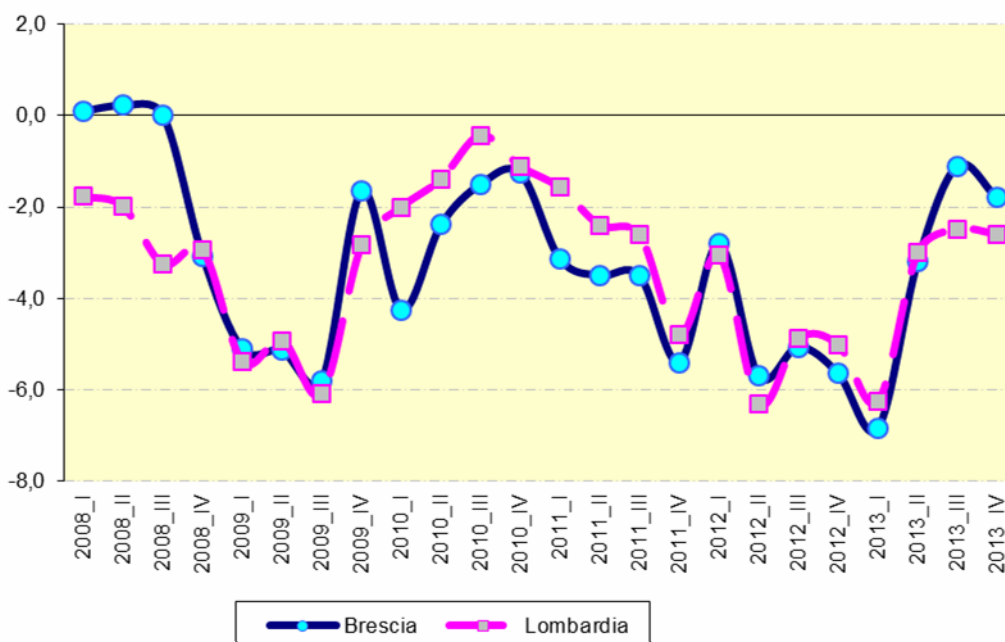


<sup>1</sup> Le imprese di maggiore dimensione risultano sottorappresentate sia nel campione regionale che in quello provinciale. Considerata la difficoltà di ottenere dalla grande distribuzione dati disaggregati per provincia o per punto vendita, il dato medio di sintesi registra la percezione del clima di fiducia congiunturale prevalente negli esercizi di piccole e medie dimensioni. La serie storica troppo breve non consente ancora di destagionalizzare i dati forniti trimestralmente dalle imprese. Per tale motivo la presente analisi si basa prevalentemente su variazioni tendenziali.

**Commercio al dettaglio in provincia di Brescia.**  
**Volume d'affari per classe dimensionale (variazioni tendenziali)**



**Commercio al dettaglio.**  
**Andamento del volume d'affari in provincia di Brescia e Lombardia**  
 (variazioni tendenziali)



Risultano particolarmente colpite dal calo le imprese di piccole dimensioni che dichiarano una diminuzione su base annua del volume d'affari del 3,7%; anche le medie imprese chiudono trimestre con un segno negativo del volume d'affari pari a -0,5%. Positive le grandi: +1,3%.

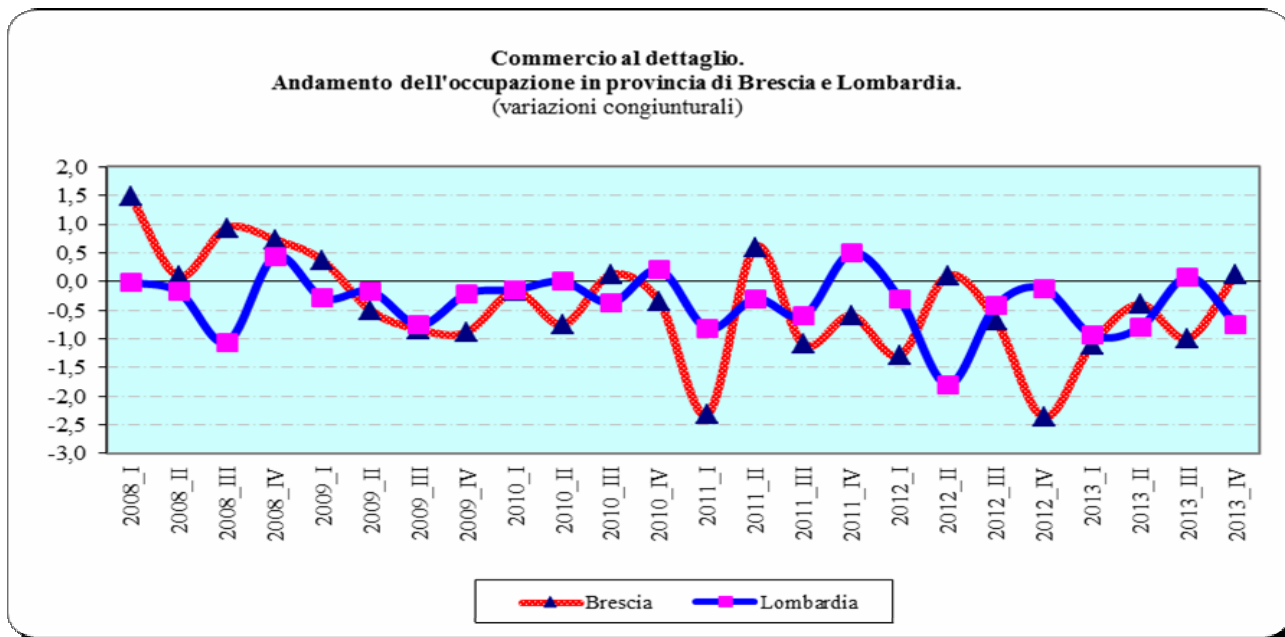
L'articolazione settoriale mette in evidenza che il settore più colpito risulta quello non alimentare (-2,4%). Più contenuta la contrazione del settore alimentare (-2,0%) e di quello non specializzato (-

1%). Dal lato degli ordini ai fornitori il 41,5% delle imprese intervistate ha dichiarato un calo annuo, il 40,4% una stabilità, solo il 18,1% un aumento.

Nel 70,2% dei casi i livelli delle scorte sono considerati adeguati. Diminuisce, rispetto al trimestre precedente, il livello dei prezzi (-0,52%).

### OCCUPAZIONE

Aumento leggerissimo per l'occupazione: +0,12.



### PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le attese per il prossimo trimestre restano orientate alla stabilità nella maggior parte dei casi sia per gli ordini, sia per il volume d'affari.

